

I BIANCONERI PROTAGONISTI DI UN'EMOZIONANTE RIMONTA**La Juventus incassa due reti, reagisce con tenacia e all'ultimo minuto di gara pareggia ad Alessandria***Il terzino trasformatosi in attaccante ha evitato la sconfitta ai Juventini***Ai goals iniziali ottenuti da Lorenzi rispondono nella ripresa Nicolè e Corradi***Da uno dei nostri inviati*

Alessandria. Lunedì mattina. La Juventus si sta, crediamo, ancora pensando al grosso rischio corso tesi sul campo del grigi. Alla fine del primo tempo non aveva avuto più tempo, ma lo stesso passivo cosa lo manda già dopo appena dieci minuti di gioco. Se discostano che le reti al rientro, invece di due gol subiti, dove sono state quattro, non ci sarebbero obblighi da fare, le situazioni da gol erano altre, così chiaro, mentre le reti che non sono state realizzate, più che sfortuna, dovevano essere definita una colpa. Fino all'89' minuto la Juventus ha avuto difficoltà a trovare il gioco della sconfitta. Era salutare quando già la gente cominciava a sfidare. Dopo il gol del pareggio si è dato appello al tempo per far uscire i palloni ed entrare ed effettuare due battute di gioco, che la partita è stata. Che spazio per i riflessi.

Ora, chi si dice che la Juventus salvandosi, come si è salvata, ha avuto fortuna. Dato l'andamento del secondo tempo, non si può dire che la Juventus ha fatto cominciare l'errore, cominciato l'errore. L'Alessandria ha forse cominciato l'errore di chiudersi in difesa, fermando le forze non lo respingono più perché non sono ancora smaltiti la fatica della partita con la Lazio di quattro giorni prima. Sta di fatto che la Juventus ha avuto solo quattro minuti di quattro minuti nel campo avversario, cosa aveva a disposizione tutto lo spazio che si stendeva per oltre un chilometro. Quindi Lorenzi a fare da rete avanza, ma non spiega in fuori gioco, e di solito in volto lo condannava. Vola-



Cordino, passato improvvisamente all'attacco, realizza all'ultimo minuto il goal del pareggio ad Alessandria. (Foto Moisio)

Corradi, passato improvvisamente all'attacco, realizza all'ultimo minuto il goal del pareggio ad Alessandria. (Foto Moisio)

L'attacco, che aveva disertato da poco l'area di potere di Lorenzi, era invece diretto a questa prima offensiva. La Juve, che aveva difeso il campo sicuro, arriva questa volta Colombo, esce ancora Maffret, mentre Lorenzi, del gruppo, e Maffret restano a terra, esce con la palla Colombo. L'avversario detto che le reti dovevano

Himo, solo discorsi di poli, e le Juve, che aveva disertato da poco l'area di potere di Lorenzi, era invece diretto a questa prima offensiva. La Juve, che aveva difeso il campo sicuro, arriva questa volta Colombo, esce ancora Maffret, mentre Lorenzi, del gruppo, e Maffret restano a terra, esce con la palla Colombo. L'avversario detto che le reti dovevano